



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ICAM Nazionale Facilitatore workshop BENVENUTI!

(EN)

*We should embrace our immigrant roots and recognise
that newcomers to our land are not part of the problem,
they are part of the solution.*

(IT)

*Dovremmo abbracciare le nostre radici immigrate e riconoscere
che i nuovi arrivati nelle nostre terre non sono parte del problema,
ma fanno parte della soluzione.*

Roger Mahony (cardinale e arcivescovo statunitense)



Introduzione a ICAM

- Presentazioni personali
- Programma Erasmus+ *Manuale Aggiuntivo ICAM Sezione 1*
- Partner ICAM *Manuale ICAM sezione A1*
- Il programma di workshop

Convivencia

«Convivencia» è una parola spagnola che significa:

“vivere insieme in armonia”

Le scuole che creano e hanno un'atmosfera e un ethos di convivencia saranno più in grado di includere i bambini colpiti dalla migrazione (i.e. CAM) perché costoro si sentiranno sicuri e accuditi.

Apprendimento Sociale ed Emozionale

L'Apprendimento Sociale ed Emozionale (en. SEL - Social and Emotional Learning) è un processo di acquisizione di valori, comportamenti, competenze, conoscenze e abilità sociali ed emozionali essenziali per l'apprendimento, l'efficienza, il benessere e il successo nella vita.

Secondo la definizione fornita da UNICEF, queste qualità includono: autocoscienza, alfabetizzazione emotiva, resilienza, persistenza, motivazione, empatia, abilità sociali e relazionali, comunicazione efficace, autostima, fiducia in se stessi, rispetto e controllo di se stessi.

Le scuole che promuovono il SEL aiuteranno i CAM a sviluppare quelle competenze e quei comportamenti sociali ed emozionali di cui hanno bisogno, nonché a riacquistare abilità quali creare nuove relazioni, imparare ed essere felici.

Scopi del workshop

1. Aumentare la consapevolezza delle esperienze di CAM e del loro bisogno di supporto per risanare e ripristinare il loro apprendimento sociale ed emozionale (i.e. SEL).
2. Acquisire una conoscenza completa e una piena comprensione delle strategie di sviluppo della convivenza e dell'apprendimento sociale ed emozionale (i.e. SEL) per aiutare l'inclusione di CAM nella scuola.
3. Modellare stili e tecniche di facilitazione appropriate per lo SPC di School Leader ICAM.
4. Sviluppare le proprie abilità in modo da essere leader di successo e fiduciosi nelle successive fasi del programma ICAM.
5. Fornire opportunità per fare pratica e ricevere feedback sulle competenze necessarie per sostenere gli School Leader ICAM nel condurre un programma ICAM nella scuola.
6. Creazione di un team di Facilitatori Nazionali che formino una comunità di apprendimento sostenendosi reciprocamente, condividendo le proprie esperienze e le buone pratiche, continuando a sviluppare le proprie competenze.

Attività di riscaldamento e attività energizzanti

- Aiutare i partecipanti a conoscersi
- Imparare i nomi di ciascun partecipante
- Costruire rapporti e istaurare fiducia
- Creare un senso di inclusione e appartenenza
- Assicurarci che ciascuno lavori con un numero differente di persone
- Promuovere l'apprendimento attraverso la variazione dei ritmi della giornata
- Dare energia quando questa si affievolisce
- Promuovere una condizione mentale rilassata e ottimista che faciliti l'apprendimento

Attività di riscaldamento e attività energizzanti

- Essere molto chiari sullo scopo dell'attività e assicurarsi che i partecipanti capiscano lo scopo e le eventuali "regole".
- Dove possibile, collegare l'attività al contenuto della sessione.
- Scegliere le attività attentamente per adattarsi al gruppo.
- Quando i membri del gruppo si saranno conosciuti meglio, sarà possibile ricorrere ad attività a rischio più elevato.
- Provare le attività prima di usarle in un gruppo.
- Modellare sempre l'attività prima di chiedere ad altri di farla.
- Mai forzare qualcuno a prendere parte a un'attività.

Allestire un workshop

- Inviare gli inviti.
- Preparare la sede e organizzare la stanza per il workshop.
- Dare il benvenuto ai partecipanti
- Spiegare il programma del workshop – i.e. cosa stiamo facendo.

Check-in

Un modo utile per ottenere un feedback veloce sull'apprendimento in corso

Sei invitato a guardare le foto sul Foglio delle Risorse 1.1. sul tuo tavolo e scegliere quella che meglio descrive il tuo stato d'animo in questo momento. Poi di' agli altri membri del gruppo:

- quale carta hai scelto
- cosa rappresenta
- perché l'hai scelta

Utilizza frequentemente check-in istantanei durante le sessioni

POLLICE SU  IN AVANTI  IN BASSO 

Pensieri e idee

- Scrivere i propri pensieri su un foglietto adesivo per evitare interruzioni e distrazioni durante le attività.
- Incoraggiare i partecipanti a utilizzare la bacheca dei pensieri e delle idee con promemoria periodici.
- Utilizzare spazi idonei per poter regolarmente guardare i commenti durante il workshop.
- Non scoraggiare completamente commenti o domande.

Aspettative e preoccupazioni

Siete invitati a lavorare a coppie e a discutere brevemente dei seguenti punti:

- Quali sono le vostre speranze riguardo al workshop? Avete delle preoccupazioni al riguardo?
- Per favore, scrivete le vostre aspettative e le vostre preoccupazioni su foglietti adesivi separati, utilizzando caratteri GRANDI così che possano essere facilmente letti e poneteli su una lavagna a fogli mobili.
- Se qualcuno di voi ha scritto la stessa cosa, ponete il vostro foglietto adesivo al di sopra.

Un accordo di lavoro

Pensate a un momento in cui un gruppo, di cui avete fatto parte, ha lavorato bene e con successo e che cosa lo ha portato a questo risultato.

Pensate a un momento in cui un gruppo, di cui avete fatto parte, non ha lavorato bene e cosa lo ha causato.

- Cosa pensate possa contribuire a rendere efficaci le nostre sessioni?
- Cosa renderebbe meno efficaci le sessioni?
- Quali sono i comportamenti utili per rendere le sessioni efficaci per tutti?

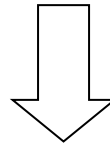
Risultati di apprendimento

GIORNO 1

1. Iniziare a lavorare insieme efficacemente come gruppo, assumendosi la responsabilità delle aspettative del lavoro di gruppo.
2. Comprendere il contenuto e l'utilizzo del Manuale ICAM e del Manuale Aggiuntivo del Facilitatore ICAM.
3. Comprendere gli scopi e la struttura del workshop per ICAM School Leader, del programma Erasmus+ e sostenere questo programma.
4. Comprendere in che modo gli adulti apprendono e la metodologia di insegnamento del programma ICAM.
5. Delineare i risultati dal programma ICAM.
6. Valorizzare il ruolo e le qualità personali degli ICAM School Leader e le loro esigenze di SPC.
7. Considerare i possibili effetti a lungo termine dalla migrazione rivelati dalla ricerca sull'evacuazione dei bambini durante la Seconda Guerra Mondiale.

**Dimentico ciò che mi è stato insegnato,
ricordo ciò che ho imparato**

Insegnare



Apprendere

Stili di apprendimento

- Persone diverse apprendono in modo diverso.
- Da facilitatori, dobbiamo prendere in considerazione una varietà di stili di apprendimento.

John West-Burnham e i modi di apprendimento

- Apprendimento SUPERFICIALE – ripetere le informazioni
- Apprendimento APPROFONDITO – comprendere e riflettere
- Apprendimento PROFONDO – interiorizzare il significato e applicarlo al proprio contesto

(EN)

“Shallow learning is playing the notes; deep learning creates the melody; profound learning enables the great performance.”

(IT)

“L’apprendimento superficiale è suonare le note; l’apprendimento approfondito è creare la melodia; l’apprendimento profondo è rende possibile una grande performance.”

John West-Burnham

Kolb – Ciclo di Apprendimento

Esperienza concreta



Kolb – Tipi di apprendimento

Quale ti descrive meglio?

Discutine con un partner e poi conta per ciascun tipo quanti ce sono sul tuo tavolo.

- IMAGINATIVO – basato su esperienza e riflessione – utilizza osservazione e sentimenti.
- LOGICO – basato su riflessione e concettualizzazione – utilizza osservazione e pensiero .
- PRATICO – basato su concettualizzazione e sperimentazione – utilizza pensiero e attuazione.
- ENTUSIATA – basato su sperimentazione ed esperienza – utilizza attuazione e sentimenti.

Stili di Apprendimento Sensoriale

VISIVO – UDITIVO – CINESTETICO

- Utilizza il Foglio delle Risorse 1.1 per determinare il tuo stile di apprendimento preferito.
- Assegna un punteggio:
 - 3 per l'azione da te preferita in assoluto
 - 2 per la seconda azione da te preferita
 - 1 per l'azione che preferisci di meno

Puoi, quindi, ottenere il tuo punteggio totale in ciascuna colonna per mostrare il tuo stile di apprendimento preferito.

Quali sono le conseguenze per la facilitazione

- Se stessi scrivendo un programma di workshop per School Leader ICAM, cosa faresti per assicurare che tutti abbiano le migliori possibilità di apprendimento?
- Cosa faresti per soddisfare le esigenze dei diversi stili di apprendimento?
- Cosa faresti per assicurare che lo stile, il contenuto e le opportunità di apprendimento permettano a ciascuno di sviluppare le competenze necessarie a migliorare l'inclusione di CAM?

Potresti scegliere un apprendente cinestetico per guidare la discussione, un apprendente visivo per progettare un diagramma che registri i risultati, e un apprendente uditivo per aiutare a decidere cosa dovrebbe essere inserito nel diagramma.

L'apprendimento secondo Confucio

Confucio disse:

- «Se ascolto dimentico,
- se vedo ricordo,
- se faccio capisco.»



Metodologia di facilitazione efficace

Ricerche dimostrano che:

a meno che le opportunità di apprendimento non siano «attive» e consentano ai partecipanti di «fare pratica» e «ricevere feedback» sulla pratica, l'effetto sul cambiamento di ciò che si sta facendo sarà minimo o pari a zero.

Il processo di apprendimento in quattro stadi

- **Presentazione** – una spiegazione delle conoscenze, della comprensione e delle competenze.
- **Modellazione** – illustrazione di conoscenze e comprensione; dimostrazione delle competenze.
- **Pratica** - in situazioni reali o simulate.
- **Applicazione nell' attività di tutoraggio** – assistenza pratica con trasferimento e applicazione delle conoscenze acquisite, della comprensione e delle competenze sul posto di lavoro.

Applicare il processo a quattro stadi

I Facilitatori Nazionali ICAM dovranno:

- presentare una descrizione dell'argomento in modo che tutti comprendano le informazioni di base;
- modellare le informazioni attraverso esempi, storie, fotografie, video e azioni in modo che i partecipanti possano concettualizzare la comprensione.

In seguito, gli School leader ICAM:

- metteranno in pratica le competenze in gruppi, per promuovere l'apprendimento delle tecniche utilizzate e applicare ciò che è stato imparato quando implementeranno il programma;
- Riceveranno assistenza e tutoraggio nelle scuole da Facilitatori Nazionali ICAM e colleghi. Saranno incoraggiati a riflettere sul loro apprendimento. Grazie un tutoraggio costante, ciò che avranno appreso sarà incorporato nel loro lavoro.

Programma a cascata

Al fine di assicurare un massimo Sviluppo Professionale Continuo ad ogni stadio del processo a cascata, è essenziale che i facilitatori monitorino e supportino ciascuno stadio successivo. Un workshop di SPC è solo il punto di partenza per supportare un tutoraggio continuo da parte dei facilitatori del workshop, in modo da assicurare che i risultati di apprendimento previsti siano raggiunti e abbiano impatto sulla pratica

Supporto dei Facilitatori ICAM ICARO per SPC



Supporto dei Facilitatori Nazionali ICAM per SPC



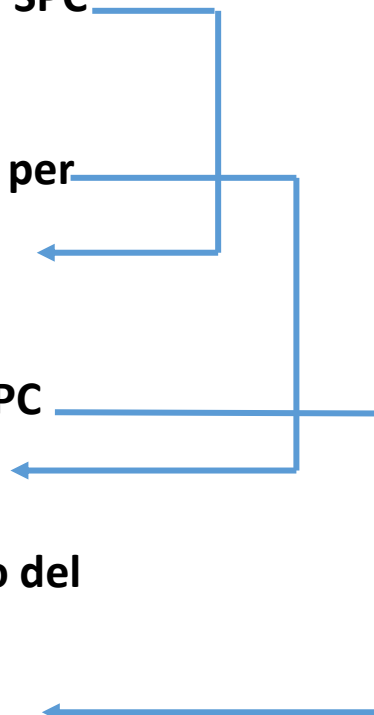
Supporto di ICAM School Leader per SPC



Sviluppo di ICAM nella scuola a supporto del Ciclo di Miglioramento



Miglioramento dell'inclusione di CAM



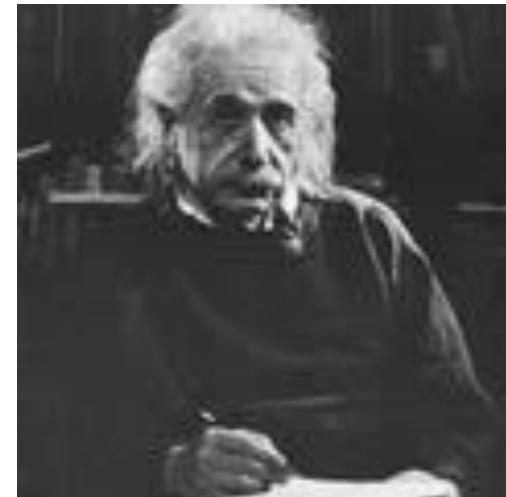
Modello di disseminazione ad onda



Approcci focalizzati sulla soluzione

- Sviluppati a partire dal lavoro dello psichiatra Steve de Shazer.
- Solitamente i terapeuti vanno alla ricerca della causa dei problemi, MA la comprensione della causa di un problema potrebbe non aiutare a risolverlo.

«Non possiamo risolvere i problemi
con lo stesso tipo di pensiero
che abbiamo usato
quando li abbiamo creati»
Albert Einstein



Cosa possiamo imparare da una terapia focalizzata sulla soluzione

Adulti e bambini con problemi sono aiutati maggiormente da:

- parlare del futuro, e non del passato
- descrivere cosa vogliono nelle loro vite
- scoprire che cosa ha funzionato bene per loro
- focalizzarsi su ciò che può essere cambiato
- concentrarsi su comportamenti non problematici, competenze, punti di forza personali

Domande focalizzate sul problema e sulla soluzione

Focalizzate sul problema

- Come posso aiutarti?
- Potresti parlarmi del tuo problema?
- Puoi dirmi di più del problema?
- Come possiamo comprendere il problema alla luce del passato?
- Quali sono gli ostacoli al miglioramento?
- Quanto è grande il problema?
- Che effetti ha sulle persone?

Focalizzate sulla soluzione

- Come farai a sapere che le cose staranno migliorando?
- Cosa vorresti cambiare?
- Qual è il problema principale su cui desideri concentrarti?
- Riesci a trovare eccezioni al problema?
- Come sarà il tuo futuro senza il problema?
- In che modo puoi utilizzare le tue abilità e qualità?
- Hai ottenuto quanto basta per essere soddisfatto?

Utilizzare la Domanda del Miracolo

Si prega di lavorare in coppia:

- Uno di voi descrive un problema che prevede di incontrare nello sviluppo del programma ICAM nelle scuole.
- Ne parla col partner.
- Il partner dovrebbe scrivere una breve nota riguardo al problema previsto.

Il Miracolo accade

Mentre starai dormendo nel tuo letto stanotte, avverrà un miracolo e il tuo problema scomparirà.

Quando ti sveglierai domani mattina:

- che cosa sarà diverso?
- come lo saprai?
- quale sarà la prima cosa che noterai?
- chi altro lo noterà?
- come farai a sapere che l'avranno notato?
- cosa potrebbe accadere?
- quali piccoli segnali hai già visto?

Discutere brevemente le risposte a queste domande con il proprio partner.

Sono previsti 3 minuti a testa.

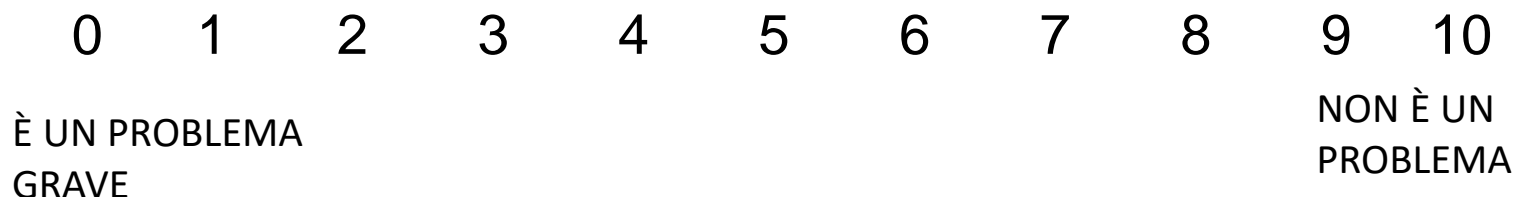
Usare le risposte alla Domanda del Miracolo

- Ora che sapete cosa si deve cambiare, in che modo inizierete?
- Cosa farete per apportare un piccolo miglioramento e iniziare ad applicare le soluzioni al problema?

Assegnare un punteggio

Lavora con un partner.

- Pensa a un problema che hai al momento. Parlane brevemente al tuo partner.
- Su una scala di valori 0-10, dove lo metteresti?
- 0 è un problema grave, 10 non è affatto un problema.



Domande basate sul punteggio

Ora discutine col tuo partner:

- Cosa noteresti di diverso se, la prossima volta che lo guarderai, il punteggio sarà aumentato di uno o due punti?
- Come sei riuscito a rimanere fuori da 0?
- Perché il tuo punteggio non è di un punto più basso?
- Che cosa sarà diverso quando il punteggio si sposterà verso 10?
- Chi noterà la differenza?
- Cosa dovrebbe accadere per farlo aumentare di uno o due punti?

Trovare l'eccezione

Ci sono eccezioni anche ai problemi più difficili:

- Cosa ne pensi delle volte in cui questo problema non si verifica?
- Cosa ne pensi delle volte in cui questo problema si verifica di meno?
- In quali occasioni questo problema ti infastidisce di meno?
- Quando resisti alla tentazione di... ?
- Cosa fai ora di diverso quando si presenta il problema?
- Com'era la vita prima?
- Ci sono persone che ti trattano meglio o gestiscono meglio di altri il tuo problema?
- C'è qualcuno che valorizza ciò che fai?

Altri approcci focalizzati sulla soluzione

- **Fissare degli obiettivi** - cosa vuoi fare?
- **Una bella giornata** - Come fai a sapere se stai trascorrendo una bella giornata?
- **Trovare le eccezioni** - Parlami delle volte in cui il problema non si verifica.
- **Costruire partendo dai punti di forza** - Quando hai affrontato questo tipo di problema in passato, come l'hai risolto?
- **Impegno** - Che cosa sarebbe sufficientemente buono?
- **Altre percezioni** - Dove direbbe che sei oggi un tuo amico?
- **Gestire situazioni / eventi**- cosa stai facendo per impedire che le cose peggiorino?

Utilizzo di tecniche focalizzate sulla soluzione

Pensate a quali **approcci focalizzati sulla soluzione** potreste utilizzare per aiutare un School Leader ICAM che riscontra la seguente situazione:

Durante l'intervallo scolastico c'è scarsa integrazione tra differenti gruppi di CAM e altri studenti all'interno della scuola.

(N.B. la Guida ICAM *Sezione B3* fornisce una lista di tecniche focalizzate sulle soluzioni)

Approcci focalizzati sulla soluzione

«Non possiamo risolvere i problemi con lo stesso tipo di pensiero che abbiamo usato quando li abbiamo creati»

Albert Einstein



Altre caratteristiche fondamentali di ICAM

Siete invitati a selezionare una delle sezioni presenti nel Manuale ICAM oppure nel Manuale Aggiuntivo ICAM

Realizzate un PPT di non più di 4 slide che possa essere utilizzato per aiutare a spiegare agli School Leader ICAM la sezione selezionata.

- *Cosa la letteratura ci dice dei CAM (Manuale ICAM C.3)*
- *Apprendimento a cascata (Manuale Aggiuntivo ICAM 3.1)*
- *Co-facilitazione (Manuale Aggiuntivo ICAM 5.2)*
- *Monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento (Manuale Aggiuntivo ICAM 5.6)*
- *Apprendimento in gruppo e condivisione di feedback (Manuale Aggiuntivo ICAM 5.5)*
- *Comunicazione e apprendimento continuo (Manuale Aggiuntivo ICAM 2.5; 2.6)*
- *Supporto e benessere personale per i Leader ICAM (Manuale ICAM 9.3)*

Il ruolo e le responsabilità degli School Leader ICAM

I gruppi di lavoro, siete invitati a fare un elenco di compiti e attività che uno School Leader ICAM ci si aspetta che soddisfi.

Esempio

- eseguire uno ICAM School Review
- organizzare l'ingresso nella scuola di nuovi CAM

Aggiungete il vostro elenco alla tabella programmata, nella parte anteriore. Non duplicate le voci.

Responsabilità di uno School Leader ICAM

Una leadership distribuita

È importante che la leadership scolastica venga distribuita in modo efficace se lo School Leader ICAM deve essere abilitato a condurre il programma.

Siete invitati a leggere la Sezione 4.1 del Manuale ICAM.

Il vostro gruppo di lavoro scriverà una lettera a un dirigente scolastico per suggerire in che modo la leadership scolastica dovrebbe essere organizzata e preparata per la nomina di uno School Leader ICAM, affinché quest'ultimo possa svolgere efficacemente i propri compiti.

Conservate le vostre lettere per l'attività successiva.

Qualità e caratteristiche di uno School Leader ICAM efficiente

In gruppi di lavoro, siete invitati ad aggiungere le qualità e le competenze desiderate in un buon School Leader ICAM.



ESEMPIO: *buone
competenze
comunicative*

Aggiungete il vostro elenco delle qualità sulla seconda colonna della tabella programmata, nella parte anteriore.

Responsabilità di uno School Leader ICAM	Abilità e caratteristiche di uno School Leader ICAM
XXXXXX	
XXXXXX	
XXXXXX	

Nominare uno School Leader ICAM

- Siete invitati a prendere le copie dell'elenco completo delle responsabilità e qualità e aggiungerlo come appendice alla lettera da inviare al dirigente scolastico.
- Potrete usare questa lettera quando recluterete le scuole per l'adozione del programma e la nomina di School Leader ICAM

« When you are displaced, you always think about where you came from. It's a question that people who have not been displaced never have to ask. »

(IT)

« Quando sei uno sfollato, pensi sempre da dove sei venuto. È una domanda che le persone che non sono state sfollate non devono mai porre. »



Prof. Martin Parsons 2015

Vittime di guerra

Si è stimato che, dopo la Seconda Guerra Mondiale, circa 53.000 bambini a Berlino furono considerati dispersi.

Molti bambini rimasero orfani:

- 49.000 in Cecoslovacchia
- 60.000 nei Paesi Bassi
- 200.000 in Polonia
- 300.000 Jugoslavia



Effetti a lungo termine

Ricerche dimostrano che traumi infantili legati a guerre/conflitti possono avere effetti sulle tre generazioni successive.

(Heinl, Parsons, Sandelin-Benko)

Effetti fisici

In gruppi:

- Fate una lista di alcuni dei possibili effetti fisici che il coinvolgimento in conflitti e/o migrazione ha sui bambini.
- Inserite ciascuna voce su un “mattoncino” separato – ricavate il mattoncino dividendo e tagliando in 4 parti un foglio formato A4. Dovrete scrivere a caratteri grandi, così che possano essere letti facilmente.
- Una volta finito, come gruppo, andate verso la tabella fornita e ponete i mattoncini su di essa per formare un muro. Dovrete leggere cosa hanno inserito gli altri. Se c'è un mattoncino simile o uguale, ponete il vostro mattoncino su di esso.

Effetti a lungo termine

Keith ora ha 82 anni, ma si nasconderà ancora da qualche parte in casa sua quando gli amici e la famiglia partiranno.

In apparenza, Jane sembra essere una persona adulta perfettamente razionale con cui si potrebbe avere una conversazione normale. Tuttavia, nel momento in cui si fa accenno alle sue esperienze di guerra, diventa "Rachel" con una personalità totalmente differente, una storia personale diversa e un diverso linguaggio del corpo.

James ha ormai 84 anni. Durante la sua vita non mai è riuscito a preparare o disfare una valigia. Anche quando ha viaggiato da solo, ha sempre chiesto agli addetti al servizio in camera degli alberghi di preparare per lui la sua borsa prima della partenza.

Dopo 15 anni felicemente sposata, Sylvia ha chiesto al marito di divorziare, sorprendendolo. Infatti, non era premeditato e non c'erano motivi per cui lei sentisse il matrimonio instabile.

Effetti psicologici

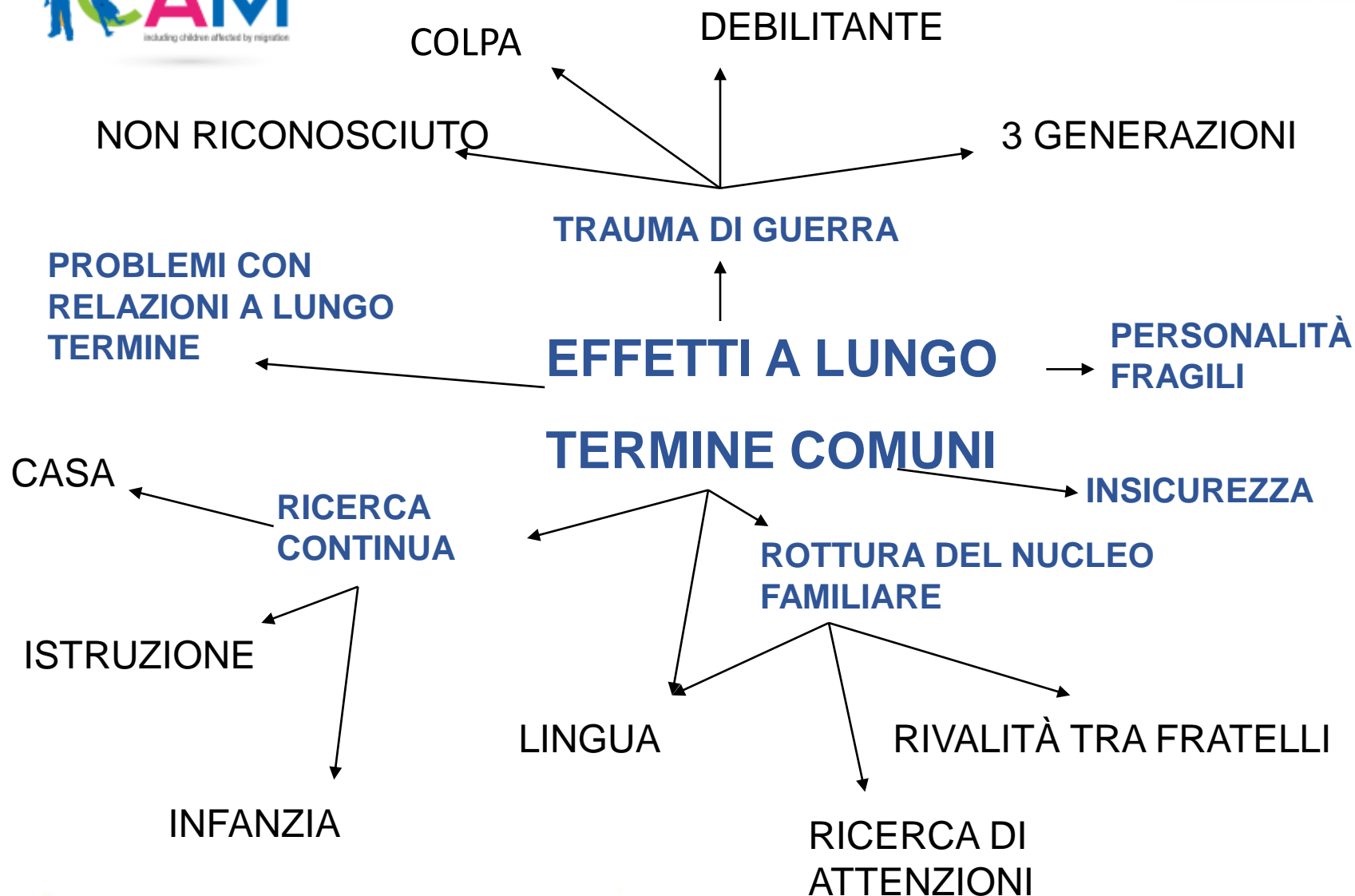
Siete invitati a pensare ai comportamenti delle persone descritte nella diapositiva precedente.

In gruppi, sviluppate un altro muro di mattoni - questa volta considerando gli effetti psicologici per i bambini nel coinvolgimento in conflitti e/o migrazioni.

Infine, sottolineate qualsiasi cosa pensiate avrebbe effetto per oltre 5 anni.

Effetti a lungo termine

- Molti dei bambini sfollati durante la Seconda Guerra Mondiale hanno avuto, e ancora hanno, problemi nel dare fiducia.
- Alcuni soffrono di disordini di natura psicodinamica e hanno difficoltà nel dire semplicemente “arrivederci” o “addio” da amici e parenti.
- Alcuni hanno sviluppato un alter ego per superare difficoltà e sopravvivere.
- Alcuni hanno esaurimenti nervosi mai risolti.
- Alcuni adulti non riescono a riconoscere gli effetti che la guerra ha avuto sui bambini, risultando in questi ultimi come un qualcosa di reprimente nei loro ricordi.



Teoria dell'Attaccamento.

Le lenti attraverso cui guardiamo il mondo: il nostro Modello di Lavoro Interno

Come completeresti le seguenti frasi?

Per favore, usa le prime parole che ti vengono in mente e
condividile con un partner.

1. Io sono...
2. Le altre persone sono...
3. Il mondo è...

Un Modello di Lavoro Interno Positivo

- Esperienze iniziali soddisfacenti (che soddisfano costantemente le nostre esigenze fisiche ed emotive) garantendo un modello di lavoro interno positivo.
- Se stesso - "Sono buono, desiderato, valido, competente e amabile".
- Adulti - "Sono adeguatamente sensibili alle mie esigenze, affidabili, attenti, fidati".
- Il mondo - "Il mio mondo è sicuro e prevedibile".

Un Modello di Lavoro Interno Negativo

- Esperienze iniziali spaventose o di scarsa qualità (non soddisfano costantemente le nostre esigenze fisiche ed emotive) comportando un modello di lavoro interno negativo.
- Se stesso - "Sono cattivo, indesiderato, inutile, inamabile e vergognoso".
- Adulti - "Gli adulti non sono affidabili nel soddisfare le mie esigenze. Devo avere il controllo di me stesso e soddisfare da solo le mie esigenze".
- Il mondo - "Il mondo è insicuro e imprevedibile".

L'effetto sulla percezione

Come potrebbe un bambino con un Modello di Lavoro Interno positivo interpretare l'azione del clown?

E in che modo questo potrebbe essere diverso per un bambino con un Modello di Lavoro Interno negativo?



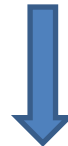
Modello di Lavoro Interno

Modello di Lavoro Interno Positivo



Apprendimento efficace; relazioni positive con i coetanei.

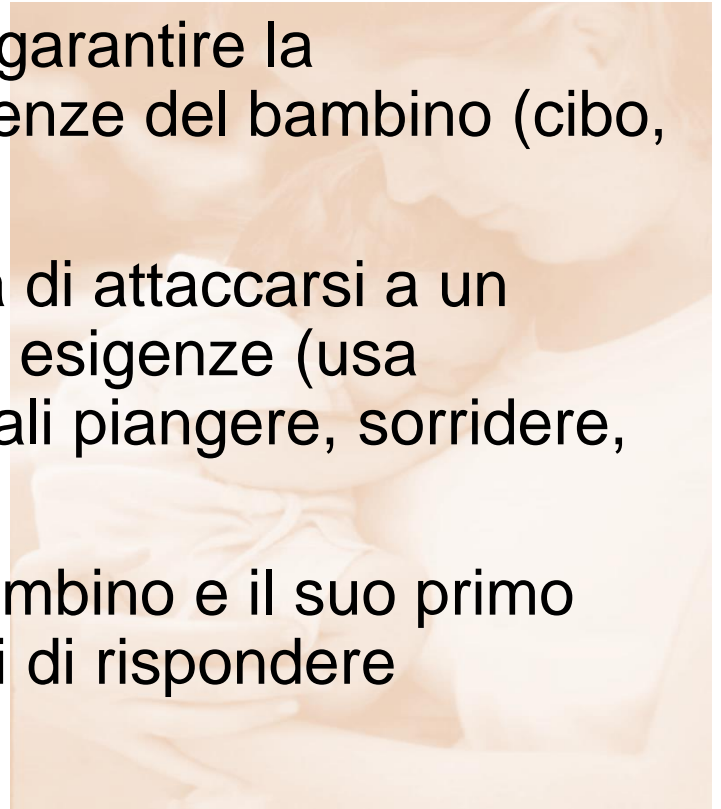
Modello di Lavoro Interno Negativo



Problemi con: sviluppo della fiducia; richiesta di aiuto; focus sull'apprendimento; risposte comportamentali moderate.

Cos'è il Sistema di Attaccamento?

- Il sistema di attaccamento serve a garantire la sopravvivenza e soddisfare le esigenze del bambino (cibo, sicurezza, crescita).
- Un bambino ha un'innata necessità di attaccarsi a un adulto in grado di soddisfare le sue esigenze (usa comportamenti di attaccamento quali piangere, sorridere, aggrapparsi).
- Un sistema parallelo esiste tra il bambino e il suo primo educatore/maestro, consentendogli di rispondere all'esterno.



Attaccamento e CAM

- Gli attaccamenti hanno un impatto significativo sullo sviluppo del bambino – dal punto di vista fisico, sociale, emozionale e comportamentale, così come sulla sua capacità di apprendimento.
- Alcuni CAM istaureranno e preserveranno attaccamenti sicuri con la loro famiglia.
- Altri, a causa delle loro esperienze pre- trans- e post migratorie, avranno difficoltà nell'attaccamento.
- Alcuni CAM svilupperanno un Modello di Lavoro Interno negativo come risultato di perdite e traumi che hanno insegnato loro che il mondo non è né sicuro né prevedibile e che gli adulti non sono in grado di soddisfare i loro bisogni.

Perché è importante nell'istruzione?

Attaccamento vs Esplorazione

Sistema di Attaccamento ON

Il bambino è insicuro, affamato, spaventato, non a proprio agio.

Sistema di Attaccamento ON

Il bambino si sente al sicuro e a proprio agio

Sistema di Esplorazione OFF



Sistema di Esplorazione ON

Apprendimento

Una base sicura



La scimmia di Harlow

**Dimostra i sistemi di attaccamento/esplorazione
(VIDEO 2 minuti)**



Cosa possiamo fare?

- Nei primi mesi di vita il cervello si collega in risposta alle condizioni ambientali che deve affrontare.
- L'impatto delle esperienze iniziali è duraturo e non "risolto" immediatamente in risposta ai movimenti del bambino (per esempio, verso un paese sicuro).
- In che modo le scuole aiutare questi bambini a imparare?

In che modo il Modello di Lavoro Interno condiziona le esperienze scolastiche giornaliere del bambino?

Comportamenti associati al Modello di Lavoro Interno Positivo:

- Si aspetta di potersi fidare degli adulti.
- Crede di essere al sicuro.
- Affronta le modifiche alla routine.
- Pronto a imparare (soddisfa le esigenze di base).
- In grado di assumere un rischio o provare qualcosa di nuovo / fallimento del rischio.
- Risponde positivamente a richieste ragionevoli (causa - effetto).
- Se rimproverato, può affrontare il senso di vergogna / colpa indotto e usarlo per motivare il cambiamento nel suo successivo comportamento.

Ho fatto qualcosa di sbagliato/ Ho commesso un errore

Comportamenti associati a un Modello di Lavoro Interno Negativo:

- Non può fidarsi degli adulti – sono imprevedibili.
- Non si sente al sicuro – scruta costantemente l'ambiente per paura del pericolo (è in stato di allerta).
- I cambiamenti alla routine rappresentano una minaccia.
- Ha bisogno di avere il controllo di sé (assicurarsi di soddisfare le proprie esigenze).
- Non è pronto a imparare.
- Incapace di correre il rischio o provare qualcosa di nuovo.
- Le richieste ragionevoli sono viste come una perdita del controllo.
- Se rimproverato, la vergogna è pesante, schiacciante (troppa!). Crisi emotiva.

Sono cattivo / Sono un errore

Tipici comportamenti dei bambini con problemi di attaccamento / trauma

- Mancanza di fiducia negli adulti e conseguenti difficoltà nell'istaurare relazioni con adulti e coetanei.
- Difficoltà nell'accettare supporto OPPURE attaccamento e dipendenza da costante support.
- Bisogno di sentire di "avere il controllo" (spesso risultante in lotte per il potere).
- Ansia, ipervigilanza (stato di "massima allerta").
- Difficoltà di concentrazione
- Frequenti scatti di rabbia e reazioni eccessive a comuni eventi banali.
- Comportamenti dissociativi – assenza di coinvolgimento, astinenza e ritiro, autolesionismo, poca cura di sé.

Comprendere i comportamenti

- Il comportamento dei bambini con difficoltà di attaccamento è il risultato delle loro esperienze ed è guidato dai loro bisogni.
- Costoro non sono semplicemente “bambini cattivi” che necessitano una rigida disciplina.
- Troveranno difficoltà nel prestare attenzione o nel rischiare il fallimento.
- Hanno bisogno di esperienze di apprendimento e risposte differenziate in base al loro comportamento.

Bisogni di bambini con difficoltà legate all'attaccamento/trauma

- Il bisogno di un'ulteriore figura di attaccamento (un "adulto chiave").
- Il bisogno di promuovere sentimenti di sicurezza.
- Il bisogno di supporto nello sviluppo di auto-considerazione e riduzione dell'impatto che ha la vergogna.

Cosa possiamo fare nelle scuole?

- Foglio delle risorse
- In coppie, selezionate una delle tre aree e leggete la lista delle strategie che le scuole possono usare per supportare bambini con difficoltà di attaccamento.

Cosa si sta già facendo?

Cos'altro si potrebbe provare a fare?

Cosa faremo?

Condividi con un partner:

- una cosa che ricorderai da questa sessione e che farà la differenza in qualcosa che farai nella scuola;
- una strategia che utilizzerai per supportare uno studente che pensi possa avere difficoltà da attaccamento / trauma.

Resoconto dell'apprendimento del GIORNO 1

Utilizzare le attività di *Circle Time* in modo efficace

